



Dal 1974
C.A.I. ROVATO

IL MONTE ORFANO

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE DI ROVATO
DEL C.A.I. (CLUB ALPINO ITALIANO)



Dal 1974
C.A.I. ROVATO

Periodico trimestrale a carattere tecnico professionale. Spedizione in abbonamento postale 70%. - Filiale di Brescia - Direttore Responsabile Dott. CARLA BORONI - Aut. Trib. BS n.65/1989
Redazione: Rovato (Brescia) via E. Spalenza, 8 - Tel 030.723906 - Anno 29 N° 2 - Giugno 2018 - Progettazione Grafica: DIGIPRINT di Nettis Annamaria - Ospitaletto (BS)
www.cai-rovato.it - e-mail: cai.rovato@virgilio.it

Gite estive da effettuare



**Gite ed eventi
Inter-Sezionali**

**Gite G.A.S.
(Gruppo Alpinisti Senior)**

Gite primaverili; foto e relazioni



GRAZIA Sport

Via Roma - 25049 ISEO (BS) - TEL. 030.9822255 - www.graziasport.it



Editoriale.

Cari Soci, diamo un piccolo aggiornamento sulle attività svolte fino ad ora, e che andremo a svolgere. Purtroppo ho dovuto accogliere qualche lamentela a riguardo i cambi di meta o annullamenti. Le cause possono essere molteplici; dalla troppa neve, alle condizioni meteo non favorevoli; comunque sia, abbiamo sempre cercato di rischiare il meno possibile, appunto, cambiando destinazione o rinviando la gita. Ci siamo anche dovuti confrontare con l'apertura posticipata del rifugio per l'ascensione su ghiacciaio al Palon de la Mare; invertendo le date con l'uscita alle gallerie del Pasubio, pensiamo sia possibile effettuare entrambe le escursioni. Devo dire che alle nostre uscite, il numero dei partecipanti è sempre buono e costante, e si intravede qualche volto nuovo; mi auguro se ne aggiungano altri! Interessante è stata la richiesta di alcune insegnanti della scuola primaria di Rovato, di "accompagnare", suddivise in tre uscite, sei classi di alunni di prima elementare sul Monte Orfano. Questo è stato possibile grazie alla disponibilità di alcuni Soci che si sono prestati, per alcune mezze giornate, a far felici bambini e insegnanti; speriamo di avere altre richieste del genere! Purtroppo la gita Inter-Sezionale di Alpinismo Giovanile è stata annullata per mancanza di adesioni; peccato non si riesca a coinvolgere Ragazzi nelle nostre attività. Aspetto idee Ragazzi!! da poter condividere insieme!! (**Ezio Maifredi Presidente**).



- PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
- PARQUETS - COTTO
- PIETRE RICOSTRUITE

VENDITA E POSA

Ceramiche Paderni s.n.c.

25035 OSPITALETTO (BS)
Vill. SAN GIUSEPPE, 135



Telefono e Fax **030.640406**
Cellulare: **3391552238**
P. IVA e C.F.: 03200970170

e-mail: dapadern@tin.it - e-mail: info@ceramichepaderni.it

www.ceramichepaderni.it

AVIS Sez. Comunale di Rovato



LUNGO I SENTIERI
DELLA SOLIDARIETÀ
CAMMINA CON NOI
- ISCRIVITI -

Ti aspettiamo nella sede
di via Golgi 2
la domenica dalle 8 alle 10,30
e il giovedì dalle 8 alla 9,30
tel/fax 0307242435

Domenica 24 giugno: Gita Inter-sezionale: (organizza CAI Rovato – trasporto in pullman) GITA DELLA PACE; PASSO TONALE m.1883 e CIMA CADI m. 2604. Tempo di salita: h. 2.30 – dislivello: m.750 – difficoltà: E – vestiario: media montagna – pranzo al sacco. Sulla cima e sulle pendici della Cima Cadi e più oltre sui crinali fino a raggiungere il monte Tonale Occidentale, erano arroccate, durante la prima guerra mondiale, le truppe italiane. Più a est, sull'Albiolo, sul Monte Tonale Orientale e giù verso il Forte Zaccarana era trincerato lo schieramento austro ungarico. Il paesaggio è tuttora caratterizzato dai segni lasciati dalla grande guerra: trincee ancora visibili e in parte ben conservate, caverne scavate nella roccia, profonde buche dovute allo scoppio delle granate, qua e là residui di filo spinato. Il tutto in un contesto ambientale di notevole spessore. Non solo per la vista, incantevole in particolare verso il gruppo Adamello - Presanella, ma anche per la bellezza della vegetazione che ammantava il monte con fioriture indimenticabili nella giusta stagione.

Sabato 30 giugno e Domenica 1 luglio: PALON DE LA MARE M.3703 dal rifugio Larcher al Cevedale M.2608 . * Questa gita, prevista per il 16 e 17 giugno è stata logisticamente posticipata ed è cambiato il rifugio per il pernottamento e quale punto di partenza per la cima. Tempi di salita: sabato: h.2 al rifugio Larcher con sentiero facile – dislivello: m.638, da Malga Mare m.1970. Domenica: h.4.30 – 5.00 per salita alla cima con percorso alpinistico – dislivello: m.1100 – equipaggiamento alpinistico da alta montagna. Il Palon de la Mare è una montagna del Gruppo Ortles-Cevedale nelle Alpi Retiche meridionali. Si trova lungo la linea di confine tra la Lombardia ed il Trentino-Alto Adige tra il Monte Cevedale ed il Monte Vioz. Bella salita su percorso vario in ambiente grandioso. Dalla cima magnifica vista su tutto il gruppo delle 13 cime.

Sabato 14 e Domenica 15 luglio: RIFUGIO MARIA E FRANCO m.2574 da Paspardo e CIMA RE DI CASTELLO m.2889. Sabato: salita al rifugio per il pernottamento con sentiero di media difficoltà – tempo di salita: h 4.30 - 5.00 – dsl: m.1200. Itinerario: Da Cimbergo – Paspardo si raggiunge il Rifugio De Marie al Volano m. 1435, si imbecca il sentiero n. 16, che si snoda in un bel lariceto oltre il quale si cammina lungo una mulattiera militare. Raggiunta la Malga del Dosso, si continua a salire fino al Bivacco CAI Macherio. Dal bivacco, risalendo massi granitici, si rimonta il Forcellino di Tredenùs per scendere poi in Valle di Dois. Sulla sponda del Lago delle Pile si incontra il sentiero n. 37 che proviene dalla Val Paghera di Ceto e seguendolo si raggiunge il Rifugio Maria e Franco al Passo Dernàl.

Domenica: Salita a cima Re di Castello; tempo di salita: h.1.30 - 2.00 – dislivello: m. 350 - difficoltà: E-EE – vestiario da alta montagna. Itinerario: Dal rifugio, si sale per sfasciumi una morena scomoda e ripida andando in direzione della Cima Dernàl. Si prosegue in cresta verso est, su grossi massi granitici fino a superare l'anticima ed arrivare in vetta. Ascensione per la maggior parte facile; prestare attenzione nell'ultimo tratto prima della vetta. Dalla Vetta sono visibili l'Adamello, il Care Alto, il Bernina, il Disgrazia e la vetta del Blumone.

Domenica 29 luglio: GIRO DEI LAGHI DEL VENEROCOLO m.2260 dal Passo Vivione m.1828. (Orobie). Tempo totale dell'escursione: h. 5.30 - Dislivello: m.750 – Difficoltà: E - Attrezzatura e vestiario da media montagna – Pranzo al sacco. Itinerario: Dal passo del Vivione, 1828 mt, poco prima del rifugio si prende a sinistra una strada sterrata (bacheca e cartelli segnavia) che conduce alla Malga Gaffione (1825 m). Prima di raggiungere la baita si prende il sentiero a destra e si inizia a salire nella valle Asinina che scende dal lago di Valbona (2055 m). Si supera il lago e, sempre con pendenza costante e con ampi tornanti, si sale la costa di Valbona e si arriva al passo del Gatto (2416 m). Superato il passo del Gatto si scende e si passa a destra dei laghetti di San Carlo, oltre i quali si arriva alla piana dei laghetti del Venerocolo e all'omonimo passo (2314 mt - sentiero 414). Al ritorno anziché scendere dalla valle Asinina si prosegue dritti e si ritorna al Passo del Vivione dalla Valbona.

Crocevia Cafè di Pochetti Daniela



Pub
Sala da tè
Posto Caffè

25038 ROVATO (BS) - Via Solferino, 10 - Tel. 333.8222946



FORIT COMMERCIALE SRL

Forniture ad idraulici e privati
Idrotermosanitari
Arredo bagno

25030 Roncadelle (BS) - Via Cascina Fiorita, 26
Tel. 030 2587081 - Fax 030 2587086
www.forit.it - E.mail: info@forit.it

Sabato 1 settembre: Notturna al chiaro di luna. MONTE PIZZOCOLO da S. Urbano (Toscolano Maderno) - Tempo di salita h. 2.30-3.00 - dislivello di salita: m.890 – difficoltà: E – equipaggiamento da media montagna con pila frontale – Punto d'appoggio per eventuale cena: Rifugio Pirlo allo Spino.

Il Monte Pizzoccolo s'innalza a nord di Toscolano Maderno sulla sponda bresciana del Lago di Garda. Fa parte del Parco Alto Garda Bresciano. **Itinerario d'avvicinamento:** Dal ponte di Toscolano Maderno si sale, passando per Maclino e Vigole, fino a Sanico. Da qui si prosegue a sinistra su strada ripida e dal fondo sconnesso in direzione S. Urbano fino alla località Ortello di Sotto dove si lascia l'auto. Da qui il percorso a piedi si snoda su stradine sterrate e nella parte finale su facile sentiero. Suggestiva e unica, dalla cima, la vista notturna delle luci del Lago di Garda e dei paesi limitrofi.

Domenica 9 settembre: MONTE ALBEN 2019m. dal Colle di Zambla 1267m. (Orobie) – Tempo di salita: h. 2.30 – Dislivello: m.800 - difficoltà: E – EE la parte finale dal passo Brassamorti – vestiario da media montagna - pranzo al sacco.

L'itinerario per questa montagna che si eleva lasciandosi vedere da tutta la pianura, è molto bello e vario. All'inizio, si percorre un sentiero ripido nel bosco, fino a sbucare su un poggio molto panoramico. Da lì, con un traverso prima e con breve salita zigzagante poi, si giunge al passo Brassamorti, dove si può ammirare l'originalissimo bivacco del Giuan, incastrato nella roccia. Con un'altra mezzora di divertenti saliscendi, si giunge alla panoramica vetta.

Domenica 23 settembre: CROZ DELL'ALTISSIMO m.2339 da Andalo. (TN) Dolomiti di Brenta. (Gita Inter-sezionale; org. CAI Coccaglio).



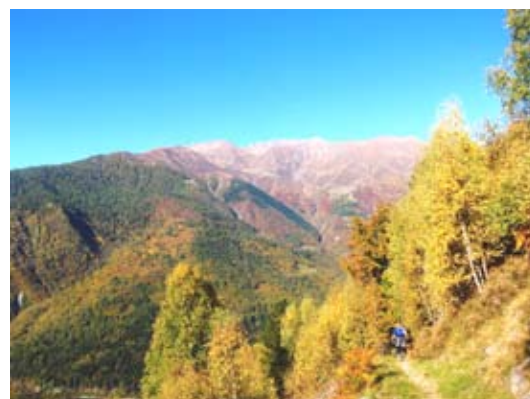
Maggiori dettagli su questa gita, sul nostro sito e sul prossimo numero del Notiziario.

GITE x SENIOR

Mercoledì 11 luglio: Laghi Seroti m.2700 da malga Salina m.2100. Tempo di salita: h. 2.30 al lago Storto, il più alto. Dislivello: m.600 – Difficoltà: E – Vestiario: da media montagna, pranzo al sacco. Itinerario: Da Monno, in auto si sale al Mortirolo e quindi alla Malga Salina (2100 m.) Qui s'imbocca la mulattiera (73A), si entra in Val Bighera e si continua a mezzacosta fino a incrociare il più marcato sentiero 73, che sale dalla Malga Bighera. In breve, si giunge al Lago Seroti inferiore (2180 m - ore 0,45). Costeggiato sulla destra lo specchio d'acqua sino al suo limite, si mantiene il sentiero n. 73, si sale a sinistra ai piedi della parete rocciosa e si rimonta un ripido canalino sassoso. Usciti nella sovrastante conca, il percorso si addolcisce e passando accanto a diversi piccoli bacini, si giunge sino al maggiore; il Lago Storto, racchiuso tra i massi a 2700 m, da dove si gode di uno splendido panorama.

Mercoledì 12 Settembre: Rifugio Loa m.1176 da Bettolino (Valcamonica) Tempo di salita h.2.30 – dislivello: m. 750 – difficoltà: E. Pranzo al sacco o al rifugio.

Descrizione dell'itinerario: dal parcheggio area pic nic presso località Bettolino a lato della provinciale ci immettiamo sul sentiero ben visibile che seguiremo fino al rifugio loa punto di arrivo. il "percorso della memoria": il sentiero è lungo circa 6 km e segue un vecchio tracciato militare. il percorso perciò è caratterizzato dalla viabilità militare del tempo ed è possibile individuare i manufatti della grande guerra: grotte ricovero, postazioni di artiglieria, postazioni per mitragliere trincee etc. e non manca un bel panorama.



profumerie

VEZZOLI S.P.A.

*Cortesìa e professionalità
al servizio della vostra bellezza*

ROVATO (BS) Via Franciacorta, 38 - Tel. 030.7703265
ROVATO (BS) Piazza Cavour, 7 - Tel. 030.7702338
ERBUSCO (BS) Via Cantarane, 2 - Tel. 030.7703255 / 7703027
COCCAGLIO (BS) Piazza L. Marenzio - Tel. 030.723517

• Novità editoriali
• Libri per l'infanzia
• Testi scolastici
• Libri su ordinazione
• Succursale T.C.I.

LIBRERIA VANTINIANA

di SERINA ELEONORA & C. SNC
P.zza Cavour, 27 • Rovato • Tel. e Fax 030.7241389
E-mail: libreriavantiniana@fastweb.it
SCONTO 15% ai Soci C.A.I.

ESCURSIONISMO - ALPINISMO 2018 - Gite primaverili effettuate

Domenica 8 aprile: FESTA DI PRIMAVERA all'EREMO DI SANT EMILIANO m.1102



Anche quest'anno siamo riusciti nella nostra intenzione di riproporre la Festa di Primavera. abbiamo deciso di recarci al santuario di Sant'Emiliano 1102m in Valle Trompia partendo da Valle, frazione di Sarezzo che in circa due ore ci ha permesso di raggiungere il santuario. Aspettando l'ora del pranzo ci riscopriamo un po' esploratori, visitiamo la chiesa, saliamo la cima del monte San Emiliano, scendendo ci portiamo al pozzo di San Firmo ritrovato nel 2008 e recuperato e usato dai ragazzi del Gam come risorsa idrica (non potabile) fino alla grotta di Santa Cecilia dove si narra ancora una leggenda, tramandata dalla tradizione popolare di una giovinetta di nome Cecilia, perseguitata perché cristiana, rifugiata lassù per sfuggire ai cavalieri pagani che la inseguivano. Fuggita da Brescia, ed essendo giunta nel paese di Pregno, si inerpì sulle pendici del monte Palosso, fino a raggiungere un sentiero molto battuto chiamato: «via antiga». Corse lungo questo comodo sentiero, passò a mezza costa sopra Lumezzane e arrivò

inconsapevolmente sul monte in questione. Tale era la stanchezza provocata da questa fuga, che la ragazza dovette fermarsi a riposare all'ombra di un nodoso faggio. Qui sotto pregò Dio, affinché scacciasse i pagani che la inseguivano, e per questo motivo il faggio, che dicono esistesse fino a poco tempo fa, venne chiamato «èl fo del pater», con riferimento alla preghiera che la ragazza aveva recitato. Dio ascoltò le preghiere della povera Cecilia e, quando ormai gli inseguitori stavano per raggiungerla, li fece precipitare in un baratro che improvvisamente si aprì sotto i loro piedi. Quell'orrido precipizio è ancora chiamato «Corna dei pagani» e «Grotta di S. Cecilia» il buco che miracolosamente si aprì in cima alla parete rocciosa, dentro il quale la ragazza trovò riparo e dove dicono, ancora oggi, si possono vedere le impronte delle dita della santa.

Arrivata l'ora del pranzo ci portiamo nella accogliente struttura del Gam dove ci viene servito un favoloso aperitivo e un buonissimo semplice pranzo ma nel contesto ottimo, per il resto dovevate esserci!!!

Doveroso grazie al GAM di Sarezzo per la disponibilità e a tutti i partecipanti un arrivederci alla prossima FESTA DI PRIMAVERA 2019. **(Il vostro presidente Ezio Maifredi)**

Gita Inter-sezionale: Domenica 15 aprile: TRENO - TREKKING; MONTICOLO e DINTORNI da Darfo - Boario Terme (org. CAI Rovato).

Domenica 15 aprile, alla Stazione di Bornato, ci siamo trovati in 58 Soci CAI delle 4 Sezioni Montorfano. Come da programma abbiamo raggiunto Boario Terme in treno, poi, prima su asfalto e successivamente su sentiero, abbiamo seguito l'itinerario proposto dal "mitico" Carletto. Al punto panoramico, lunga sosta per ammirare il panorama e la vegetazione intorno, tra cui Erica Arborea e Pero Corvino in fioritura. Il fatto che vorrei evidenziare è che eravamo in tanti, di tutte le età e provenienze. Sia durante il cammino che nella pausa pranzo ci siamo simpaticamente e spontaneamente "confusi" in amicizia e allegria. All'Archeopark ci hanno riservato il posto coperto e in seguito le guide ci hanno fatto fare il giro, spiegando molto dettagliatamente tutto quello che c'era. L'area è ben organizzata e accogliente, c'è tanto da vedere e il laghetto da attraversare sulla zattera tirando la fune. Insomma, han fatto contenti tutti, grandi e piccoli. Ritorno al treno e via ... con un grazie di cuore al nostro Carletto!! Alla prossima! ...

(Mari Saleri)



PIZZA VERACE,
AL KAMUT,
PASTA INTEGRALE
CONSEGNE A DOMICILIO

Via S. VINCENZO N°20/F
(DI FRONTE AL BUTEGÙ)
TEL. 0307241770

Domenica 22 aprile: MONTE CANCERVO M.1810 da Pianca m.810 - Orobie.

Bellissima Domenica di sole estivo. Anche in questa uscita hanno partecipato una quindicina di persone, che partiti da Rovato si sono diretti verso la Valle Brembana (Bg). Arrivati a Pianca (810m) frazione di San Giovanni B.co, parcheggiamo le macchine in uno spiazzo di fianco alla chiesa nei pressi della fontana, pronti a partire troviamo subito il nostro sentiero segnato sul muretto a fianco della fontana, costeggiamo le case della frazione; il sentiero si inerpica fin sotto le pareti rocciose visibili da tutta la valle, aggiriamo una cuspide rocciosa e zigzagando risaliamo una valletta abbastanza ripida, ci innalziamo velocemente fino ad arrivare a delle roccette attrezzate con catene. Superato questo tratto ci affacciamo alla parte superiore del monte, ad un certo punto il sentiero 102 devia a sx, ma notiamo un altro sentiero ben marcato a dx, decidiamo di proseguire a destra. Superato un baraccamento metallico proseguiamo nel bosco fino ad uscire su vallette e dossi erbosi dove è ben visibile la croce di vetta (1840m). In cima dopo tanta fatica, tra caldo e tratti verticali, la vista spiazza sulla Valle Brembana, a fianco il Venturosa, che non saliamo a causa della neve che rende difficoltosa la salita, la Val Taleggio, le Grigne e il Resegone. Che spettacolo!! Un'uscita non troppo difficoltosa anche se possono essere tanti i mille e passa metri di dislivello coperti, impegnativa per il caldo forse un pò troppo per il periodo (Aprile) nel contesto molto bello, la zona merita sicuramente di tornare; ci sono altri sentieri che portano a questa cima. Per la discesa dalla vetta del Cancervo scendiamo al Passo di Grialeggio, che fa da spartiacque tra il Cancervo e il Venturosa (1707), scendiamo nel vallone e arrivati sulla strada asfaltata ci dirigiamo verso Pianca, da dove siamo partiti. **(Ezio M.)**



Domenica 6 maggio: TOR DEI PAGA' m.2250 da Vione - Valcamonica.

Domenica 6 maggio con tempo incerto siamo partiti in 16 per l'escursione alla "Tor dei Paga'". Un itinerario affascinante, che unisce, oltre agli aspetti naturalistici, interessi storici legati ai resti di un insediamento longobardo e ad una antica e misteriosa torre. Durante il cammino attraversiamo un alpeggio chiamato Case di Bles. Qui troviamo il bivacco gestito dal Cai di Manerbio e poco distante, la nostra misteriosa torre. Dopo una breve sosta per ricompattare il gruppo, rifocillarci e fare qualche foto, iniziamo il ritorno. La discesa ora si svolge in un canalino innevato,

superato dal gruppo con molta sicurezza. Usciti dal canalino, il sentiero prosegue nel bosco, dove troviamo una meravigliosa radura, posto ideale per consumare il nostro pranzo. Il panorama qui è meraviglioso e la vista sulla catena del gruppo dell'Adamello ci dà modo di pensare a organizzare future escursioni. Consumato il pranzo si riparte per raggiungere i nostri mezzi di trasporto. Poco prima di arrivare al paese di Cané, incrociamo una graziosa chiesetta dedicata a San Francesco d'Assisi con annesso balcone panoramico sulla valle. Giunti al parcheggio, un acquazzone ci sorprende scaricandoci addosso il suo carico di acqua. Poco importa ormai, il giro programmato è stato fatto e l'acqua che prendiamo è solo ristoratrice. **(Tognolini e Albini)**



**PALESTRA
BODY ART**

www.bodyartrovato.com
ROVATO - via del Maglio 18
tel. 320.65.85.304

ORARI:
da lunedì a venerdì
10-->14 16-->21

preparazione per:
alpinismo, sci e roccia, body building
fitness, pesistica, pilates, spinning

Hotel Ristorante Al Reduce



Via Loden, 4
25050 Zone (BS)
Tel. +39 030.9870935
Fax +39 030.9882057

www.hotelalreduce.it - info@hotelalreduce.it

Domenica 20 maggio: CIMA MENNA m.2300 da Zorzone m.1019 (Orobie).



Bella escursione sulle Orobie, nel contesto geografico della zona che comprende il monte Arera, l'Alben e la cima Grem. Partenza da Zorzone; imbocchiamo una panoramica mulattiera, poi un ripido sentiero abbastanza diretto che ci porta al bivacco M.A.G.A. Il tempo non è favorevole, per il passaggio e la permanenza di spesse nubi, che a tratti azzerano la visibilità. Al bivacco ci fermiamo per riscaldarci e decidere il da farsi, poiché la pesante foschia impedisce la vista della cima. Così, mentre una decina di persone salgono alla croce di Zorzone, vicina al bivacco, altri, con intento esplorativo, risalgono alcuni dossi innevati verso la cima di Menna. Ridiscesi al bivacco, alcuni si scaldano al fuoco, mentre un secondo gruppo si incammina verso la cima, per incontrare gli altri precedentemente saliti. Purtroppo,

la cima immersa nelle nubi non offre il solito spettacolare panorama sull' Arera, ma solo un fondale lattiginoso ... Peccato, ma la soddisfazione a volte è nel cammino, nella salita in se ... nello stare nella natura con tutte le sue variazioni. Riuniti tutti al bivacco, scendiamo insieme al parcheggio e al ristoro per un panino conviviale. 14 partecipanti di cui 9 saliti in vetta. **(Claudio P.)**

Domenica 3 giugno: BIVACCO PETAZZI m.2248 e PIZZO RABBI m.2452 da Gordona (Valchiavenna).



Gite Senior

Mercoledì 9 maggio: Capanna Tita Secchi da Vaiale.

Dopo aver saltato per brutto tempo Monte Cas da Campione del Garda, rieccoci insieme per l'escursione che da Vaiale, su per un comodo sentiero, ci porta alla Capanna Tita Secchi. Arrivati all'Agriturismo Piccole Dolomiti, punto di partenza, il nostro sguardo è subito verso il cielo che sembra non volerci far vedere un gran ché del paesaggio. Fiduciosi si parte, sperando che la nebbia di condensa si dilati e il sole faccia capolino, lungo il sentiero incontriamo delle splendide lumache, che sembrano invitarci a non avere nessuna fretta, per gustare meglio la salita e il panorama che purtroppo si nasconde ancora tra le nuvole, ma una splendida fioritura ricompensa della fatica fino al bivacco Tita Secchi. La capanna ci si presenta decrepita e in più punti puntellata; avrebbe bisogno di un buon restauro, ma è ancora accogliente e sa offrire un riparo quando il tempo si mette al brutto come oggi. Infatti, all'uscita, dopo uno spuntino, ecco forse in anticipo la pioggia. Indossate le mantelline, di comune accordo, si decide di far ritorno dal sentiero di salita, più facile rispetto a quello ad anello previsto. Come spesso accade, arrivati al parcheggio ha smesso di piovere, nel cielo è apparso un pallido sole ed il panorama delle Piccole Dolomiti Bresciane si è finalmente mostrato.

Ringrazio i miei sei compagni che con loro e grazie a loro, ho fatto una camminata in una splendida valle che consiglio a tutti di visitare. **(Enrico B.)**



Mercoledì 6 giugno: Monte Sasna m.2229 da Nona (Val di Scalve)

Ultimamente il tempo fa le bizzarrie e le previsioni in montagna per oggi sono pessime, ma non importa. In lontananza o sopra di noi nuvole nere creano forme artistiche e da qualche parte piove. Ed è così che, con un giro ad anello, dalla partenza alla cima e dalla cima alla partenza son passate solo 4 ore e mezza, pausa compresa, con mille metri di dislivello! Anche per noi ha iniziato a piovere, ma quando avevamo già bevuto una buona birra in compagnia, in un bar di Vilminore! Alla prossima! **(DF)**



VALTELLINI

25038 ROVATO (BRESCIA) - CORSO BONOMELLI, 90 - TEL. 030.7721406